



a incatenarla e condurla in prigione. Questo è il fatto tale e quale, succeduto in pubbliche chiese, sicché pare impossibile che gli scherani della pena per quanto tristi e abominevoli, valessero a snaturarlo. Eppure come Jane avido di putridame, se ne impossessarono e ne fecero un ghictto boccone da imbandire ai loro stupidi lettori, che come ciechi aprono la gola per ingoiare quanto dentro vi cacciano i maestri furabutti: fosse pure la più schifosa, i discepoli italiani si sarebbero strappato le mani, e se la godono superbi, oziando esclamando: *viva noi e i dotti nostri; noi siamo l'intelligenza e la luce d'Italia!* Dell'Italia, beccatosi, cretina e cialtrona. Diamo ora la versione scherazza che di questo fatto imbandirono ai loro lettori i giornali liberali.

« A Ragusa nella Chiesa dei Gesuiti fu ammazzato con cinque colpi di revolver uno di quei padri da una giovane ch'egli aveva sedotta. La città è indegnata; a stento s'impedì che si invadesse la casa loro. Le Autorità si concertano per dar lo stratto ai Gesuiti! »

Bravi e questi siffatti fattori di civiltà e di progresso alla scherana: ma più onesti ancora e saggi i tanti imbecilli che si lasciano menare poi base da tali istitutori.

Scommettiamo che al infame culmine farà il suo corso in Italia; invano la smetteranno i giornali che hanno pudore; sarà creduta da tutti altri che reputano tutti gli nomini sieno degradati o tristi al pari di loro. Tale pur troppo è la sciagura delle presenti condizioni d'Italia; deessa la sventurata nazione, è destinata a perir moralmente sotto gli incessanti colpi della canaglia, diventata padrona del campo.

#### Lavori dello stato maggiore tedesco

Ecco secondo la *Vossische Zeitung*, i lavori degli uffici del grande stato maggiore tedesco che son diretti dal maresciallo Moltke, matrigno i suoi ottantadue anni, e dal quartier-mastro generale conte di Waldersee:

1° Rianzione di tutti i materiali concernenti gli eserciti tedeschi e stranieri, piazze da guerra, ecc., in modo da poter stabilire su questa base, in caso di mobilitazione i primi movimenti dell'esercito.

2° Preparazione degli ufficiali riconosciuti esperti d'entrare negli altri stati maggiori dove facilitano il lavoro dei generali comandanti di corpi di divisione, ecc.

3° Lavori di triangolazione e collezione della cartografia delle altre nazioni; ordinamento di tali studi per utilizzarli in caso di guerra.

La prima divisione è ripartita in varie sezioni incaricate dello studio di tutti i paesi d'Europa e di America.

Essa comprende inoltre una sezione storica, una di statistica e di geografia, quella delle ferrovie ecc. Quest'ultima regola i più minuti particolari dei trasporti in caso di guerra, il luogo di sbocco di ogni corso di ogni cavallo, di ogni carro da guerra, delle manzonie, ecc., il luogo di sbocco sul fronte di ogni frontiera straniera, la durata della marcia, la determinazione delle tappe e la dislocazione sussurrante delle milizie al loro arrivo. Questo lavoro è rinnovato oggi anno per essere adattato alle vie di comunicazione nuovamente aperte.

I fogli di via sono quindi stabiliti e pronti ad essere spediti all'indirizzo dei destinatari.

#### ANDORRA

Andorra, valle chiusa fra i contrafforti dei Pirenei, è un luogo selvaggio ove non crescono se non alberi giganteschi e non vivono che carbonai. La classe contadina di quella storica valle è sol quella indispensabile agli elementari bisogni degli 800 abitanti del paese: medici, farmacisti, magistrati, ecc.

Quantounque sia libera e non faccia politicamente parte né del territorio francese, né di quello spagnolo, è compresa nel territorio diocesano di Urgel, il cui vescovo vi ha sempre esercitato una specie di protettorato. Politicamente godeva la protezione del re di Navarra, protezione conservata poi dall'ultimo di essi, appena salito sul trono di Francia.

Davasi al protettorato dei Vescovi di Urgel e all'appoggio dato dai Papi a que-

sti, se la repubblica di Andorra poté resistere alle ambizioni di parrocchi statalisti francesi.

Ultimamente una società di speculatori francesi volle impunire ad Andorra un casinò di gioco come quello di Monaco a mare. Alcuni montaوارi, senza case civili, senza strade retabili, senz'acqua, né vino, né nulla, poichè tutti sono costretti a far venire a schiena di muli anche l'acqua, intravidero Dio su che fortuna nell'apertura di quell'immorale ritrovo di scapulatori di denaro e di riputazioni velate d'oro per nascondere la loro laidezza.

Ma il Vescovo d'Urgel e i cattolici (lo riconoscono ora anche i giornali liberali) si opposero a questa istituzione immorale. Allora i repubblicani speculatori di Francia, per guadagnare il meno risolti avversari ed ottenere dalla spontanea acquisizione degli andorrani l'intento agognato, promisero loro strade, condotti d'acqua, ecc., ma in realtà non pensarono, e anche questo con tutto il comodo loro, che a creare un ufficio telegrafico.

Gli Andorrani intendendo l'arto degli speculatori, che miravano a acciuffare la gente per questa via, si opposero, e valendosi dei diritti sovrani che hanno sui loro territori, hanno protestato abbattendo i pali e tagliando i cordoni telegrafici e rinnovando l'operazione testo che furono riparati dagli appaltatori francesi i guasti recati dai loro uomini.

Questi sono i fatti, dai quali presero pretesto alcuni giornali pratofebi per canzonare il Vescovo d'Urgel, sognando bande carliste, cospirazioni, ecc.

#### Colonizzazione della baia d'Assab

A Napoli i signori Petriccione deputato, Gimmi Spadoni, Scarpitti ed altri studiaco il modo di costruire una società commerciale colonizzatrice in Assab. La sede della società sarebbe in Napoli; il capitale di L. 500,000 con facoltà di aumentarla a un milione; le azioni di lire 250 ciascuna oppure di L. 100. la durata della società di 30 anni e concessa dal governo per le franchigie doganali sul territorio di Assab.

La società si propone di incettare le merci provenienti dall'interno dell'Africa, anche la madreperla che si pesca in Assab e la tartaruga; di importare in Africa quanto può servire agli indigeni, cioè riso, granaglie, ferri, tessuti, verde, giallo, specchi, vetro, conteria, e perfino sapone. Si propone pure di ottenere dal governo la impresa della costruzione dei lavori che si intende di fare in Assab, e la fornitura delle navi dello Stato. Il governo dovrebbe dare alla società un sussidio annuale o una garanzia sul capitale impiegato.

#### MANILLA E ILOILO

Dalle Filippine giungono notizie che il colera è scoppiato e vi mette molte vittime.

Manilla, capitale dell'arcipelago spagnuolo delle Filippine (India Occidentale) è posta sulla costa occidentale dell'isola di Manilla o come ultrimenti la chiamano gli spagnoli di Luzon, e precisamente nel punto ove la « Laguna de Bay » cammina col mare. La città conta circa 200 mila abitanti, fra cui molti cinesi e soltanto 14 mila europei; è sede di un arcivescovo, di un tribunale, d'un capitano generale e dell'Alcide della provincia di Tocelo, la quale conta 250,000 anime. I dietersi di Manilla conteneva tra i più salubri e stupendi. Attivissimo è il suo commercio col' Europa, la Cina e la Malesia. Rinomatissima la sua fabbrica di sigarette che tiene occupate più di dieci mila donne, e confeziona ogni anno settecento milioni di sigari. Essa ha molto e spesso sofferto per terremoti.

Iloilo, ove l'Agenzia Stefani ci annuncia avvenire trecento casi di morte al giorno, è un piccolo porto di mare sull'isola di Panay, una delle Filippine, con soli 7500 abitanti.

Si annuncia presso la pubblicazione di una importantissima Lettera di Mons. Lachat, Vescovo di Basilica, in relazione alla villa accoglienza ricevuta a Stresa da lui stesso e dai pellegrini del *Pius Verein*.

#### Il monumento a Guido d'Arezzo

Il monumento eretto testé in Arezzo all'inventore delle note musicali sorge in mezzo alla piazza Guido Monaco. La statua è in marmo bianco ed è collocata sopra un bellissimo piedistallo; la persona è coperta da un ampio abito talare, costume dei benedettini.

Il concetto dell'artista prof. Salvini, che lo scolpiva, è semplicissimo; l'atteggiamento del grande Aretino è quello di un uomo rapito nell'estasi dell'arte. La statua dà un'idea giusta e grandiosa dell'uomo.

Nella destra Guido, appoggiato sopra una colonnetta, tiene il suo *Antifonario*, nel quale sta scritta la celebre cantica di San Giovanni, dalla quale egli tolse le note musicali.

Il disegno della base è pure del professore Salvini, qui vi sono due bassorilievi in bronzo rappresentanti l'uno la *Musica del Coro del Monastero della Pomposa*; l'altro porta impressi sette angeli, che cantano le laudi divine, i quali secondo il caso s'ingegnavano accettanti, giratoli ecc., arzogogolando di trine, e di insidie per le quali i codici non provvedono a sufficienza.

**Nella faccia anteriore del piedistallo si legge questa semplice iscrizione:**

A GUIDO MONACO

1882

e nell'altra vi sono due stemmi in bronzo, quello della città e del comune di Arezzo.

Intorno al plinto del piedistallo sono scolpiti a bassorilievi gli stemmi delle principali città del mondo, che stanno a significare essere cosmopolita il monumento eretto al sommo Aretino.

#### Don Carlos e un ufficiale italiano

A proposito dell'arrivo di Don Carlos a Viareggio, il corrispondente della *Gazzetta d'Italia* ha questo particolare:

« Venuto con numeroso seguito, occupava tutti i vagoni di prima classe nel treno, quando a Pisa, un nostro ufficiale in uniforme dopo aver cercato invano un compartimento non affollato, si decise a fare da ottavo in quello dove stava Don Carlos, scusandosi nell'entrare col dire: Quel povero pretendente ha tanto seguito che mi è forza incomodare lor signori, già ben pigliati! — *Don Carlos son io* — gli rispose un bel nome dal viso bruno ed occhi scintillanti — « Ho detto povero come usiamo in Italia, per accennare alla vita tempestosa di V. A. R. senza menoma intenzione di sfregio per un principe vauroso in campo. » — Don Carlos da cortese castigliano fece la mano al nostro ufficiale e si centinò in amichevole conversazione sino alla stazione di Viareggio, dove la banda del Municipio con sogni venne ad incontrare il Principe. La Principessa vi dimora tutto l'anno e le generose sue assistenze per i poveri l'anno resa, a ragione, rispettata ed amatissima. »

#### Governo e Parlamento

##### Notizie diverse

Stante il lavoro segreto e palese dei radicati, il ministero ha richiamato l'attenzione di tutti i prefetti, invitandoli ad agire di conseguenza e senza più ulteriori riguardi, contro chi osi attentare al presente ordine di cose. Si dice anche il che presidente del consiglio, porrà in consiglio dei ministri la questione, perchè l'intiero gabinetto si trovi d'accordo sulla condotta e misure da adottare in proposito.

— Secondo alcune voci che corrono il ministero guardasigilli minaccia di ritirarsi se il programma per le elezioni politiche, non sarà in senso puramente di Sinistra, ciò che vuol dire radicale. Il Deputato non sarebbe di tale avviso; ma neppure, fino ad elezioni compiute vorrebbe disgraziare quel collega.

— Il ministero dell'interno decise che fino a nuovo ordine nella provincia di Ravenna l'effettivo dei carabinieri sia aumentato di cento uomini, e che vengano riorganizzate le pattuglie miste di carabinieri e bersagliari.

#### ITALIA

**Ancona** — Sulla prima adunanza dei cattolici marchigiani l'*Unione di Bologna* ha i seguenti disaccordi particolari:

**Ancona 4, ore 15.30** — Il Congresso è stato inaugurato benissimo. La funzione d'apertura devotissima. Il Vescovo d'Ancona Mons. Manara, pronunciò alcune parole affettuose d'incoraggiamento.

Parlano Nembrini, Paganuzzi e Bosdari. Giunge un telegramma del Presidente della Società della Gioventù Cattolica Italiana, che è accolto cogli applausi.

Federici riferisce per conto del Comitato regionale delle Marche.

E' acclamato l'invio di un telegramma al Papa.

**Ancona 4, ore 18.45** — L'adunanza meridiana è numerosissima.

Il conte Grizzi eccita i ricchi a fare un saggio uso del loro denaro e aiutare le opere cattoliche.

Marcelli riferisce sul movimento cattolico nelle diocesi di Jesi e Urbino.

Il canonico Federici raccomanda una sana istruzione.

Paganuzzi parla dell'Opera dei Congressi e scioglie le difficoltà che si oppongono alla costituzione dei Comitati.

Ardore crescente. Tre Comitati nuovi sono già stati costituiti in Ancona.

**Venezia** — A Venezia vennero sequestrate tante cambiali per centomila lire, le quali erano state spedite da Milano, e che si volevano mettere in giro da alcuni volponi matricolati, i quali secondo il caso s'ingegnavano accettanti, giratoli ecc., arzogogolando di trine, e di insidie per le quali i codici non provvedono a sufficienza.

**Perugia** — Telegrafano da Perugia alla *Riforma* che le truppe delle grandi manovre sono decimate dalle incursioni e dai casi di estenuazione di forze. La classe del 1856 è quella che ha dato maggior contingente d'infermi.

**Roma** — Al più istituto degli Orfani esistente in Roma è diretto dai benemeriti religiosi di S. Girolamo Emiliani è toccata in questi giorni una bella fortuna. Una signora Lunati, morta testé ha lasciato per testamento al detto istituto tutto le sue sostanze che formano il capitale di circa un milione di lire.

**Livorno** — Il giovane Ferruccio Bartolini, mentre sull'imbarcazione transitava per una via assai frequentata, veniva da mano ignota mortalmente ferito di coltellate.

**Parma** — Il valvole miette a Parma numerosi vittime; in un sol giorno ne furono ricoverate 12 all'ospedale.

**Piacenza** — L'altro ieri alle due pom. circa Tagliaverri, d'anni 70, era occupato nella vuotatura di un pozzo, alla cascina Gimello nel Comune di Agazzano. Il povero uomo trovavasi in fondo del pozzo il quale ha la profondità di 18 metri, quando la secchia piena di materia scavata, ruppe le corde e gli precipitò sul capo, producendogli una gravissima ferita.

Nessuno degli astutti volle farsi calare nel pozzo, stante la grande profondità, quando giunse il parroco di Verdetto, Maglia don Francesco, uomo piuttosto corpulento e pesante, il quale senza porre tempo in mezzo si fece calare nel pozzo, amministrò i sacramenti al moribondo in fondo del pozzo, indi con non lievi sforzi riuscì di realizzare portando seco il paziente.

Il Tagliaverri soccorso sollecitamente dal medico, si riebbe alquanto, ma fu tutto inutile; dopo due ore circa di sofferenza cessò di vivere.

Al coraggioso parroco le nostre congratulazioni. Così il *Secolo*.

**Verona** — Domenica si inaugura a Verona il Congresso geologico e malacologico di cui fanno parte oltre quaranta scienziati dei più illustri d'Italia.

Quanto alla Società geologica italiana, si tratta, si può dire, della sua costituzione ufficiale, essendo che è questa la prima volta che i suoi membri si radunano solennemente. La Società malacologica doverà tenere il suo primo convegno l'anno scorso a Venezia in occasione del grande Congresso geografico internazionale; ma circostanze imprevedute hanno reso impossibile allora il progettato convegno. L'una e l'altra di queste società hanno quindi voluto onorare della loro prima adunanza la città di Verona, come quella che, insieme ad una gloriosa tradizione scientifica ed a pregevoli raccolte pubbliche e private di fossili interessantissimi, offre agli studiosi di quelle scienze una fra le più interessanti regioni italiane.

Per il Congresso dell'anno prossimo fu eletto presidente l'ab. Stoppa e consiglieri: Nicolis, Omponi, D. Stefanini e Gemellaro.

Il Congresso ha espresso il voto che il Governo si decida a fondare un'Istituto Geologico nazionale.

#### ESTERO

##### Germania

Si ha da Berlino:

I giornali tedeschi, anche ufficiali, recano lunghe corrispondenze da Parigi ed intere colonne di giudizi dei giornali francesi sull'incidente della società ginnastica. Qui si segue con molto interesse lo svolgersi di questa questione perchè si temono

nuove persecuzioni sui tedeschi. La *Post* e la *National Zeitung* ringiovano ai tedeschi il consiglio di non recarsi in Francia. La questione si riguarda come seria nel senso che potrebbe accadere ad un rivesglio dello spirito bellicoso dei francesi. La *Kreuzzzeitung* ha da Parigi che l'incaricato germanico d'affari, d'Abigny, non ha mancato di richiamare l'attenzione del gabinetto sulla cattiva impressione che il fatto ha destato a Berlino. Il ministro dell'Interno fece allora avvertire i giornali di astenersi per interessi di ordine superiore a ogni discussione in proposito.

A proposito del ritorno del sig. von Schloesser a Roma, la *Schleierich Zeitung* ed altri giornali tedeschi assicurano che quel diplomatico berber provvisoriamente un atteggiamento di aspettativa e non farà adove proposte. Forse il governo vuole attendere il risultato delle elezioni prima di adottare una decisione nella questione politico-religiosa. Al centro, senza aspettar nulla, si occupa invece già attivamente di presentare parecchi progetti di legge per rivedere ed anche abolire le leggi di maggio, e questi progetti saranno ripresentati appena riaperta la sessione parlamentare.

## DIARIO SACRO

Giovedì 7 settembre

S. Anastasio m.

## Effemeridi storiche del Friuli

7 settembre 1366 — Il patriarca aquilese Marquardo de Randec è in corte dell'imperatore Carlo IV a Francoforte.

## Cose di Casa e Varietà

**Oonestà esemplare.** Vien segnalato un bell'atto d'onestà compiuto dal giovane sig. Massimino Fantini di Rabignacco (Cividale) il quale recavasi l'altro ieri all'Ufficio Municipale di Cividale per fare il deposito di L. 50 che esso dichiarava aver trovata poco prima per strada.

Per tale atto merita che si giovano sig. Fantini sia resa pubblica lode.

**Consiglio provinciale.** In appendice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella seduta 12 sett. corr. del Consiglio Provinciale di Udine, sono da aggiungersi i seguenti oggetti:

In seduta privata

17. Gratificazione al vice-secretario sig. Ferrante Sebenico per le sue prestazioni quale ff. f. di Segretario-Capo.

In seduta pubblica

18. Comunicazione del Decreto prefettizio 24 agosto 1882 N. 15889 acquisitato la parte del verbale 14 agosto 1882, con cui il Consiglio Provinciale prese atto della rinuncia a consigliere provinciale del sig. Cucovaz cav. dott. Geminiano.

19. Comunicazione della rinuncia a consigliere provinciale del sig. Cucovaz dott. Gicomo.

20. Nomina di tre deputati effettivi e di un supplente.

21. Sostituto alla Scuola d'arte e mestieri presso la Società operaia di Udine.

22. Tramutamento di residenza di alcune guardie boschive.

## Municipio di Udine

### AVVISO

Tassa sulle Vettture e sui Domestici  
Ruolo supplementare 1881-82.

Cod. Decreto 31 agosto 1882 N. 16367 del R. Prefetto fu reso esecutivo il sindacato ruolo ed è fin da oggi ostensibile presso l'Esitoria Comunale sita in Via Daniele Manin, cui venne trasmesso per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali, al 1° ottobre ed al 1° dicembre p. v. Trascorsi otto giorni dalla scadenza, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali stabiliti dalle Leggi 20 aprile 1871 N. 192 (serie II), 30 dicembre 1876 N. 3591 (serie II), 2 aprile 1882 N. 674 (serie III) e relativo Regolamento.

Dalla Res. Mun. 2 settembre 1882.

Il Sindaco  
PEGILE

**Corte d'Assise.** Ruolo delle Cause da trattarsi nella 1<sup>a</sup> quindicina del III trimestre 1882, dalla Corte d'Assise del Circolo di Udine:

12 settembre — Pasini Luigi, furto, testimoni 7, Pubb. Ministero Cav. Moretti, difensore della Rovere.

13, 14, 15, 16 idem. — Orovato Agostino, mancato assassinio, test. 18, Pubb. Minist. id., dif. Ronchi.

19, 20 idem. — Picco Gaetano, sottrazione, test. 7, Pubb. Minist. id., difensore D'Agostini.

21 idem. — Scodellarat Antonio, furto, test. 8, Pubb. Min. id., dif. Della Sebia, 22, 23 idem. — Sbrovassi Pietro, furto con morte, test. 11, Pubb. Minist. id., dif. D'Agostini.

26 e seg. — Della Vedova Luigi, mancato assassinio, test. 13, Pubb. Minist. id. dif. Schiavi.

**Conferme d'insegnanti elementari.** Notevole è la seguente massima, che fa recentemente adottata, riguardo alla conferma degli insegnanti comunali; cioè che allorquando un Consiglio comunale conferma in carica un insegnante per un dato tempo senza far cenno dello stipendio da corrispondergli, deve intendersi continuativo, per tutto il tempo della conferma, lo stipendio che l'insegnante fraiva all'atto della conferma.

Questa massima fu originata dal fatto di un comune della provincia di Lecco, il quale dopo avere confermata per un sessennio la maestra elementare, intendeva ridurre lo stipendio da L. 700, che essa veniva all'atto della conferma, a sole Lire 500. La pretesa di quel Comune fu respinta, e lo stipendio della maestra venne per decreto della Deputazione prov., ripristinato nel primitivo suo ammontare a lire 700.

**Maniaci sconosciuti.** Il ministero dell'interno, appoggiato ad un parere del Consiglio di Stato, ha deliberato che i maniaci sconosciuti devono essere ricoverati, finché non si venga a conoscere a quale provincia del Regno od a quale stato estero appartengano, « a spese della provincia nel cui territorio trovavansi, allorché vennero fatti ricoverare nei manicomio: alla provincia, su cui grava la spesa di ricovero, rimane però il diritto di rivalorai verso chi di ragione, quando si venga a conoscere a quale altra provincia o stato appartenga il maniaco. »

**Anche il « triphoena simbris! »** Un giornale di Nizza segnala l'apparizione di un nuovo fungo pericoloso quanto la *phalozera*, ed è il *triphoena simbris*, apparso a Piverona, infestando le vigne di quel paese.

È un verme apparentemente grande come il baco da seta appena nato e d'un colore rosso mattono.

Si moltiplica con una facilità prodigiosa, ed un sol uido contiene fino a trecento uova. Questo insetto s'attacca ai bottoni della vite, ed in una notte sola basta a distruggere parecchi ceppi.

Lavora solitamente nella notte, ed allorché sorge l'aurora egli si lascia cadere a terra, ficcandosi nel suolo a qualche centimetro di profondità.

Scavando attorno ai piedi dei ceppi si sicuri trovarne a centinaia.

**La Rafflesia Arnoldi o il fiore gigante.** Il più grande di tutti i fiori che si conosca è esposto da qualche giorno al museo del giardino botanico di Berlino. È la *Rafflesia Arnoldi* fiore gigante di Sumatra.

Aperto interamente esso misura tre metri di circonferenza, quasi un metro di diametro; il suo peso è di 7 chilogrammi, non lo si trova che a Sumatra e a Giava.

Si sa che l'isola di Sumatra racchiude immense foreste popolate di fiori. La vegetazione vi è varia e lussureggianti come nelle Indie. Fu in una di quelle foreste che venne scoperta nel 1819 la *Rafflesia Arnoldi* in una passeggiata che sir Thomas Raffles, governatore di Sumatra, e il dottor Giuseppe Arnell facevano nella foresta. Di qui il nome del fiore.

Ogni pianta ha un fiore solo rosso macchiato di bianco: questo fiore costituisce un serbatoio d'acqua per il viaggiatore che non trova altra fonte a cui dissetarsi. Il calice del fiore gigante potente contiene fino a 10 litri di acqua.

**Malattie recidive.** — Vi sono molti individui che in ogni anno, anzi in un dato mese, ammalano di una qualche malattia. Sarà una bronchite, una infiammazione alle tonsille, saranno allo fastidiosissime alla bocca ed alla gola, o fabbricate che il chinino non guarisce, o debolezza generale, affaticatezza avversaria a qualunque occupazione, specialmente in estate, o diarrhoea, o dissenteria, ecc. Ebbene niente di tali individui se darai ragione della sua infirmità, almeno sa assognarne l'origine.

Queste dipendono sempre da sindrome erpatica, e contro le quali nulla possono i rimedi che combattono i soli effetti. L'esperienza è fatta; non mancano che a sapersene giovare, e l'esperienza è consolidata dalla ragione. Lo Sciroppo Mazzolini composto unicamente di succhi vegetali estratti nel vuoto da piante delle quali classificate è un eccellente antiperpetio unito ad altri energici condimenti, alla sua essenziale semplicità ed innocuità unisce una rara energia nella cura radicale dell'erpatica, giusta quel noto dettame: *Vivunt fortior*.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmaci d'Italia, al prezzo di L. 6 la bottiglia e L. 5 la mezza.

*N. B.* Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franchi di porto e d'imballaggio per lire 27.

Unico deposito in Udine — Farmacia Comessatti; Venezia — Farmacia Croce di Malta.

## Pillole fabbrifughe, antiasmatiche ed antiperiodiche del Farmacista Generoso Curato.

Ho sperimentato molto utili in diversi e svariati casi di febbri intermittenti semplici e paustrali miastatiche, le pillole del Chirico Farmacista sig. Generoso Curato, con molta mia soddisfazione, per le quali ho visto cedere sotto l'azione di esse, estinte e recidive miastatiche, che i preparati chiamati in generale non avevano fatto mai.

Prof. SALVATORE COMM. TOMMASI  
Direttore della I Clinica Medica di NAPOLI

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano a L. 1,50 il pacchetto di 15 pillole e a L. 2,50 il pacchetto di 30 pillole.

## Municipio di Udine

### NOTIZIE SUI MERCATI

Settembre 5 1882.

**Grani.** Mercato mediocre, affari abbastanza attivi, con prezzi di qualche frazione rialzati. Il rialzo poi dipende dalla maggiore e più completa stagionalità dei nuovi cereali, ma col conseguente aumento però della loro vendita per cui i prezzi stessi non sarebbero per nulla alterati, anzi in decrescimento.

Si vendette:

Frumento a L. 17,15, 17,25, 17,40, 17,60, 17,75, 18,05,

Granoturco a L. 16,40, 16,70, 17,-

17,25, 17,50.

Segala a L. 11,40, 11,50, 11,75, 11,80.

In Foraggi e Combustibili 10 carri di Fieno 4 di Paglia e nell'altro.

(Vedi listino in quarta pagina).

## TELEGRAMMI

**Parigi 4** — Notizie da Mauilla del 3 corr. dicono: 347 indigeni ed 1 europeo sono morti di cholera.

**Berlino 4** — La *Nord Deutsche* parlando della notizia dei giornali sul viaggio di Windhorst a Brunswick per la questione della successione dice: Tralasciando la questione se il duca di Cumberland possiede in generale i diritti di successione sul Brunswick non può soprattutto ammettersi la sua successione negli Stati dell'impero tedesco finché esso e il partito di cui è a capo abbiano conservato l'attuale attitudine in tutte le manifestazioni della stampa e del parlamento.

**Costantinopoli 5** — La Porta accetta le sbarchi dei turchi a Porto Said, come propone l'Inghilterra. Le due potenze accordarono pure sul proclama dichiarante Arabi ribelli Crodesi che si pubblicherà avanti lo sbocco.

**Londra 5** — Il *Times* dice che l'Inghilterra possiede una corrispondenza tra il Sultano ed Arabi, la cui pubblicazione, se le circostanze la rendessero necessaria, farebbe sensazione. Il Sultano incoraggia sempre Arabi che comunicava ancora con Costantinopoli.

**Madrid 5** — È proclamata la quarantena per le provenienze dall'Egitto, Malta e Cipro.

**Alessandria 5** — La polizia scoprse armi nella moschea. Tutte le moschee si perquisirono.

**Londra 5** — La notte scorsa a Dublino ordino perfetto.

**Ismallia 5** — Tutto è tranquillo. Gli inglesi lavorano alle trincee.

**Costantinopoli 5** — L'accordo sulla convenzione si è effettuato in seguito ad un colloquio fra Dufferin e il Sultano. Questi accettò lo sbarco a Porto Said.

**Porto Said 5** — Il cause d'Ismallia è molto ribassato, si è deciso che la distribuzione d'acqua venga sospesa dodici ore al giorno.

Molti inglesi continuano ad arrivare diretti per Ismailia.

Araby congiunse Tel-el-Kebir a Coreia mediante trincea che sono fortemente occupate.

**Berna 5** — Il rapporto del governo del Ticino sui fatti di Stresa è pervenuto al Consiglio federale.

Il rapporto nega le gridate provocatorie, invece il prefetto di Novara asserisce le gridate sediziose.

Il rapporto dice che escursionisti portavano, senza attribuirvi carattere d'ostilità all'Italia i colori dei *Pius Verein* rassomiglianti ai colori del Papa.

**Londra 5** — Il generale Wolsley telegrafò che agli avamposti tutto procede bene; lo stato delle truppe continua ad essere eccellente; i soldati sono impazienti di attaccare il nemico; anche le provvidenze sono ora bastevoli.

Invece i dispacci particolari dei giornali dipingono ben altrimenti la situazione. Mancano le provvigioni, le locomotive non possono fare il servizio. In generale si ritiene che i movimenti siano stati rinviati fino all'arrivo della brigata Wood.

**Parigi 5** — Tornasi a parlare in questi circoli politici, della riunione di un Congresso per risolvere la questione egiziana. Si dice che il Congresso verrebbe tenuto a Roma, dietro proposta della Germania (1).

Giussiero dettagliate notizie intorno al disastro ferroviario avvenuto fra Friburgo e Colmar. Il treno di piacere, che conteneva 1200 persone, è deviato lo seguendo ad un forte temporale, scatenatosi poco dopo la partenza da Friburgo.

L'intero treno, composto di 24 vagoni precipitò in una palude. Spettacolo orrendo! Dieci vagoni rimasero fratturati ed immersi nella palude. Cento viaggiatori morirono pesti o soffocati, trecento e cinquanta rimasero più o meno gravemente feriti. I dispacci parlano di scene strazianti avvenute fra i scampati alla sciagura che andavano in cerca dei parenti o degli amici perduti. Furono mandati due treni al soccorso. I feriti vennero trasportati subito a Friburgo.

Carlo Moro gerente responsabile.

## PRIVILEGIATA FORNACE

SISTEMA HOFFMANN

in Zegliacco

DELLA DITTA CANDIDO E NICOLÒ FRATELLI ANGELI UDINE

Fabbricazione a mano ed a vapore.

Mattoni, Coppi, Tavelle, Tubi e Mattoni bucati per pareti.

Per commissioni rivolgersi alla Ditta proprietaria in Udine ed al suo Capo-fabbrica, Gio Battista Galligaro (per Artegna). — Zegliacco.

N.B. Si tengono mesi propri di trasporto per qualsiasi destinazione.

## ISTITUTO DI S. GIUSEPPE

A  
LUCERNA

(SVIZZERA)

Scuola cattolica-romana, privata e familiare, linguistica e commerciale. Programmi e maggiori informazioni rivolgersi alla Direzione dell'ORDINE COMO, od al Sig. Dr. Avv. Bühlmann-Laier, Direttore dell'Istituto di S. Giuseppe, Lucerna.

